



Autorizzazione del Tribunale di Campobasso n° 1/2016 del 15/03/2016
 Direttore Responsabile Giacomo Picone
 Website
www.molisebiodiversita.it

Comunicato Fitosanitario di Produzioni Biologiche

Consigli per maggio

Le specie arboree trattate sono in postallegazione; per questo gli interventi fitosanitari sono soprattutto rivolti alla difesa del frutto.

Melo e pero

In collina e nelle aree interne quasi tutte le varietà di melo e di pero si trovano nella fase di caduta petali, nelle aree più calde nella fase di ingrossamento frutto. Se vi sono piogge prolungate (si consulti la tab. previsionale di Mills) per lottare le ticchiolature adoperare prodotti a base di **rame** consentiti (**ossicloruro** (50%): g 300/ hl, **idrossido** (25%): g 600/hl, **poltiglia bordolese** (20%): g 400/hl). Sulle varietà sensibili al rame si può ricorrere al polisolfuro di calcio (30-32° Bé : Kg 2/hl).

Dove si attua il metodo della confusione sessuale contro la carpocapsa (verme delle mele) si devono installare i dispenser di feromone sessuale (1 su 2 piante lungo il perimetro ed uno ogni 4 nell'interno). Qualora venisse superata la soglia di

intervento

(1farfallina/trappola/settimana), adoperare lo **spinosad** (44,2%): g 30/hl oppure una sospensione di **granulovirus** (ml 100/ha). Se il 5% dei germogli presenta attacchi iniziali di afidi utilizzare l'**azadiractina** (olio di Neem: 3%) alla dose di g 120/hl. Contro le prime infezioni di oidio (mal bianco) utilizzare lo **zolfo** (es. Zolfo colloidale (80%) alla dose di g 200/hl.

Tabella di previsione del grado di infezione primaria della ticchiolatura del melo

Temperatura media (°C)	Ore di bagnatura delle foglie per una infezione		
	leggera	media	grave
5	37	48	73
6	26	34	51
7	21,5	27	40
8	18	23	34
9	15,5	20,5	30
10	14	19	28
11	12,5	17,5	26
12	11,5	16	24
13	10,5	14	22,5
14	10	13	21
15	9,5	12,5	20
16	9	12,5	19
17	9	12,5	18
18	9	12,5	18
19	9	12,5	18
20	9	12,5	18
21	9	12,5	18
22	9	12,5	18
23	9	12,5	18
24	9,5	12,5	19
25	10,5	14	21

Tabella di valutazione del periodo di incubazione della ticchiolatura del melo

Temperatura media (°C)	Durata incubazione giorni infezione ascosporica
5	22 giorni
6	20 giorni
7	19 giorni
8	18 giorni
9	17 giorni
10	16 giorni
11	15 giorni
12	14 giorni
13	13 giorni
14	12 giorni
15	11 giorni
16	10 giorni
17	09 giorni
18	08 giorni
19	08 giorni
20	08 giorni
21	08 giorni
22	-
23	-
24	-
25	-

Pesco

Nel medio-alto Molise la maggior parte delle varietà di pesco si trovano nella fase di scamiciatura e/o di ingrossamento del frutto; nelle aree più calde le medio-tardive sono nella fase di



Autorizzazione del Tribunale di Campobasso n° 1/2016 del 15/03/2016
 Direttore Responsabile Giacomo Picone
 Website
www.molisebiodiversita.it

ingrossamento del frutto, mentre le precoci nello stadio di invaiatura (cambiamento di colore della buccia). Sulle infezioni iniziali di mal bianco sul frutto adoperare **zolfo bagnabile** (g 400/hl), o **zolfo micronizzato** (g 250/hl), o **zolfo colloidale** (g 150/hl). Contro i primissimi attacchi di afidi, superate le soglie di intervento (germogli infestati: 5% su pesco, 3% su nettarine), trattare con **azadiractina** (g300/hl) o con **spinosad** (all'11,6% g100/hl; al 44,2% g25/hl) efficace anche contro i tripidi. Contro la tignola orientale e l'anarsia, nei frutteti dove si applica la confusione sessuale, verificare la sanità dei frutti e le trappole-spia (se catturano il metodo non funziona). Se le soglie di intervento sono superate (catture/trappola/ settimana: 10 per *C. molesta* e 7 per *A. lineatella*) ricorrere alla lotta chimica con lo **spinosad** o biotecnologica col **Bacillus thuringiensis** var. Kurstaki (6,4%) alla dose di g 100/hl o col **B.t.** var. aizawai (10%) alla dose di g 100/hl. Se vi sono problemi di moniliosi si può ricorrere al **Bacillus subtilis** (15,76%) alla dose di g 3/hl.

Vite

Nelle aree interne le varietà

medio-tardive presentano il grappolo visibile (es. Montepulciano); mentre altrove già si vedono i bottoni fiorali separati, sulle più precoci è iniziata la fioritura. Se le condizioni di temperatura e di umidità favoriscono le infezioni peronosporiche (germogli > cm 10, temperatura media/dì = 10°C, pioggia/dì=mm 10) occorre intervenire in modo preventivo e/o all'80% della scadenza del periodo di incubazione (si consulti la tab.). Bisogna adoperare g 350/hl di **ossicloruro di rame** o g 250/hl di idrossido o g 600/hl di poltiglia bordolese.

Tabella di valutazione del periodo di incubazione della peronospora della vite			Tabella per il calcolo della percentuale giornaliera di incubazione della peronospora della vite		
Temperatura Media (°C) (1)	Durata del periodo di incubazione in giorni		Temperatura Media (°C) (1)	% giornaliera della durata del periodo di incubazione	
	Con umidità atmosferica bassa (2)	Con umidità atmosferica alta		Con umidità atmosferica bassa (2)	Con umidità atmosferica alta
14	15	11	14	6.6	9.0
15	13	9.5	15	7.6	10.5
16	11.5	8.5	16	8.6	11.7
17	10	7.5	17	10.0	13.3
18	9	6.5	18	11.1	15.3
19	8	6	19	12.5	16.6
20	7	5	20	14.2	20.0
21	6.5	4.5	21	15.3	22.2
22	6	4.5	22	16.6	22.2
23	5.5	4	23	18.1	25.0
24	5.5	4	24	18.1	25.0
25	6	4.5	25	16.6	22.2
26	6	4.5	26	16.6	22.2

(1) Espressa come media aritmetica dei 4 valori: massimo, minimo, alle ore 9 e alle ore 21.
 (2) Per i periodi con alternanza di giorni nuvolosi, piovosi e giorni sereni, i dati avranno valore intermedio a quelli indicati nelle due colonne della tabella (da Gabriele Goidanich)

Autorizzazione del Tribunale di Campobasso n° 1/2016 del 15/03/2016
Direttore Responsabile Giacomo Picone
Website
www.molisebiodiversita.it

Olivo

Nelle aree interne la maggior parte delle varietà sono in pre-fioritura (mignole chiuse), mentre nelle zone calde sono in fioritura. Se sui nuovi germogli compaiono infestazioni iniziali di margaronia, soprattutto dei giovani ulivi, bisogna utilizzare un prodotto a base di *Bacillus thuringiensis* (es. var. Kurstaki (6,4%): g 100/hl).

Per ostacolare i rodilegni giallo e rosso si può ricorrere alle trappole di cattura massale (n. 10/ha) oppure ricorrere ai dispenser erogatori di feromoni (300-400/ha). Nei buchi delle gallerie di alimentazione introdurre un fil di ferro per uncinare le larve che rodono internamente il legno. Alla fine del mese occorre raccogliere i rami-esca del fleotribo e bruciarli.



adulto di rodilegno rosso



larva di rodilegno rosso



adulto di rodilegno giallo



larva di rodilegno giallo



tecnica dell'uncinamento